



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Settore 2 Area P.O.

N. 206 DEL 31/03/2016

PROGETTO "G.I.Z.C." INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICO LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DX (DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA) CON RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE - APPROVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE-

CENTRO DI RESPONSABILITA'
AREA P.O. SETTORE 2

SERVIZIO
DIREZIONE AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI IN STAFF

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mario Sala

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- con propria Determinazione n. 177 del 16/03/2016 in atti ed alla quale si rimanda, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, predisposto dalla società incaricata "E. Consult" S.r.l. di Rimini - (P.IVA n. 00729240408), per i lavori inerenti il **"completamento dell'intervento generale denominato "Gestione Integrata Zone Costiere – (G.I.Z.C.) - Intervento RN01 – Ripristino foce del Conca – di rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale e paesaggistica in sponda dx del Conca nel tratto compreso tra l'alveo del fiume e il ponte di Corso Italia con la riqualificazione della viabilità ciclo-pedonale di accesso al parco fluviale", dell'importo lordo complessivo di € 767.781,62 - di cui € 637.744,59 a base d'appalto (oneri sicurezza inclusi) (CUP: G67H14000460006);**
- la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi del combinato disposto dell'art. 57 e dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici) con invito rivolto ad almeno 10 soggetti trattandosi di lavori a base d'asta superiori ai 500.000,00 euro, con affidamento che avrà luogo mediante offerta a prezzi unitari con il criterio del prezzo più basso ex art. 82, comma 2 lett. b) del citato "Codice" e art. 119 del D.P.R. n. 207/2010
- tale procedura, come prevede il citato art. 57 del "Codice", consente una maggior efficienza, efficacia, tempestività e semplificazione dell'azione amministrativa, inoltre, nello specifico, come prevede il comma 2, lett. c), di detto articolo, il requisito essenziale è rappresentato dall'urgenza di provvedere all'affidamento e alla realizzazione di lavori al fine di poter rispettare i termini perentori previsti dalla Regione che compartecipa al finanziamento del progetto e fissati a fine anno 2016;

Dato atto che gli operatori economici andranno individuati nel rispetto dei principi generali di imparzialità, trasparenza, concorrenza e rotazione, previa indagine di mercato che consente la tutela della libera concorrenza strettamente connessa alla tipologia dei lavori da eseguire (categ. OG3 – strade, autostrade, ponti, ecc.) e qualificazione SOA;

Dato altresì atto che l'appalto in questione sarà oggetto di ricorso alla centralizzazione delle procedure di gara per i Comuni non capoluogo di Provincia ex art. 33, comma 3/bis del "Codice" e ss.mm., in ambito al quale in data 02/01/2015 è stata stipulata apposita Convenzione tra i Comuni di Cattolica (ente capofila), Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano, per la costituzione della c.d. "Centrale Unica di Committenza – C.U.C.";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di apposito atto preventivo per la stipulazione del contratto indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti norme in materia e le ragioni che ne sono alla base;

Visto quindi lo schema della lettera d'invito con i relativi allegati che forma parte

integrante e sostanziale del presente atto, precisando, a tal proposito, che le prescrizioni di cui al citato art. 192 del D.Lgs. 267/2000 sono soddisfatte e che l'esito dell'affidamento sarà oggetto di specifico avviso post informazione con pubblicazione sul sito internet del Comune ai sensi dell'art. 122 comma 5 del Codice;

Preso atto che **il C.I.G. del progetto è il seguente: 6639463232** – con necessità di andare ad impegnare a favore ANAC (Autorità di Vigilanza sui pubblici contratti) la somma di € 377,00 spese postali incluse;

Dato inoltre atto che ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n.163/2006, così come per ultimo modificato dalla L. 98/2013, si ritiene che la mancata suddivisione in lotti funzionali dell'appalto finalizzata alla tutela delle piccole e medie imprese, è motivata dalla natura stessa delle opere previste, nonché dall'urgenza di completare le medesime in tempi celeri evitando i possibili “tempi morti” dati da un'attività procedurale doppia e dall'approntamento di probabili cantieri diversi in concomitante sede operativa;

RICHIAMATA la deliberazione di n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, in particolare gli artt. 6, 10, 11, 57 e 122;
- il Regolamento di attuazione dei LL.PP. ex D.P.R. n. 207/2010;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000, in particolare l'art. 192;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tanto premesso,

D E T E R M I N A

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di indire pertanto, come esposto in premessa, procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi del combinato disposto degli artt. 57 e 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento dei lavori relativi al “Progetto Gestione Integrata Zone Costiere – (G.I.Z.C.) - Intervento RN01 – Ripristino foce del Conca – di rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale e paesaggistica in sponda dx del Conca nel tratto compreso tra l'alveo del fiume e il ponte di Corso Italia con la riqualificazione della viabilità ciclo-pedonale di accesso al parco fluviale”, dell'importo lordo complessivo di € 767.781,62 - di cui € 637.744,59 a base d'appalto (oneri sicurezza inclusi) (CUP: G61B15000000006);

- di dare atto che la succitata spesa progettuale (**€ 767.781,62**) risulta finanziata dalla Regione Emilia-Romagna per la quota parte di € 575.836,18 accertata sul capitolo 921000 del bilancio 2016 (accertamento n. 5/2016), nonché dal Comune di Misano Adriatico per

l'ulteriore quota di € 35.883,55 accertata sul capitolo 930000 del bilancio 2016 (accertamento n. 224/2016) e dal Comune di Cattolica per la quota residua di € 156.061,89;

- **di dare altresì atto che l'appalto per i lavori di cui sopra avrà luogo** con invito rivolto ad almeno 10 soggetti trattandosi di lavori a base d'asta superiori ai 500.000,00 euro, e **con affidamento mediante offerta a prezzi unitari con il criterio del prezzo più basso** ex art. 82, comma 2 lett. b) del citato “Codice” e art. 119 del D.P.R. n. 207/2010;

- di ribadire che gli operatori economici andranno individuati nel rispetto dei principi universali di imparzialità, trasparenza, concorrenza e rotazione, previa indagine di mercato connessa alla tipologia dei lavori da eseguire (categ. OG3 – strade, autostrade, ponti, ecc.) e qualificazione SOA, con salvaguardia e tutela della libera concorrenza;

- di ribadire altresì che la scelta di detta procedura semplificata è essenzialmente dettata e giustificata dal fatto di poter procedere all'aggiudicazione dell'appalto, con una congrua riduzione dei tempi di affidamento e definizione contrattuale, assicurando così una maggiore efficienza, efficacia e tempestività oltre che semplificazione dell'azione amministrativa, considerata anche l'essenziale ed inderogabile necessità ad eseguire nel più breve tempo possibile i lavori di che trattasi, pertanto con l'urgenza ex art 57, comma 2, lett. c), del citato “Codice Contratti”, al fine di poter rispettare i termini perentori previsti dalla Regione che compartecipa al finanziamento del progetto e fissati a fine anno 2016;

- di dare inoltre atto che l'appalto in questione sarà oggetto di ricorso alla centralizzazione delle procedure di gara per i Comuni non capoluogo di Provincia ex art. 33, comma 3/bis del “Codice” e ss.mm., in ambito al quale in data 02/01/2015 è stata stipulata apposita Convenzione tra i Comuni di Cattolica (ente capofila), Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano, per la costituzione della c.d. “Centrale Unica di Committenza – C.U.C.”;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, **l'oggetto del contratto e le sue clausole essenziali sono riportate nello schema della lettera d'invito che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che con il medesimo si approva, precisando che il C.I.G. del progetto è il seguente: 6639463232** e che il contratto con la ditta aggiudicataria verrà stipulato mediante scrittura privata autenticata;

- di rinviare a successivo provvedimento (in sede di aggiudicazione definitiva), l'imputazione dell'effettiva spesa contrattuale, **tranne il contributo a favore ANAC** (Autorità di Vigilanza sui pubblici contratti) **di complessivi € 377,00 che viene ora imputato a carico del capitolo 9303000** (Progetto G.I.Z.C. ecc. - Contributo Regionale) del bilancio pluriennale “2016/2018” - **annualità 2016** (codice Siope 2108) – piano dei conti: 2.02.02.02.000 – **impegno 789/2016**, con versamento mediante anticipo di cassa da parte dell'ufficio Economato su apposito “MAV” dell'Autorità;

- di ribadire che il sottoscritto dr. Mario Sala, P.O. del settore 2, è il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

AREA P.O. SETTORE 2
SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO CONTRATTI
UFFICIO SEGRETERIA E SERVIZI
AMMINISTRATIVI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, *31/03/2016*

Firmato
SALA MARIO / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI CATTOLICA, MISANO ADRIATICO E SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

COMUNE DI CATTOLICA

Settore 2 Area P.O.
Piazza Roosevelt 5 - 47841 Cattolica (RN)
Tel. 0541 966712 – PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

LETTERA DI INVITO PER L'APPALTO DEI LAVORI INERENTI IL PROGETTO G.I.Z.C. - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DX (DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA) CON RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE.

(artt. 57, comma 6 e 122, comma 7, del suddetto D.Lgs. n. 163/06)

CUP: G61B15000000006;
CIG: 6639463232

IL RESPONSABILE AREA P.O. SETTORE 2

In esecuzione della determinazione n. 177 del 16/03/2016 relativa all'approvazione del progetto definitivo – esecutivo inerente il progetto G.I.Z.C. - Intervento RN 01 - Ripristino foce del Conca - Interventi di rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale e paesaggistica lungo il fiume Conca in sponda DX (dal litorale al ponte di corso Italia) con riqualificazione della viabilità ciclopedonale di accesso al parco fluviale e della successiva determinazione a contrarre n. ____ del _____,

RENDE NOTO

che il Comune di Cattolica, in esecuzione delle suddette determinazioni, adottate dal Responsabile del Servizio LL.PP. ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, con la presente lettera di invito ha indetto gara informale per l'appalto, mediante procedura negoziata, dei lavori indicati in oggetto, da esperire secondo le procedure di cui al combinato disposto degli artt. 57, comma 6 e 122, comma 7, del suddetto D.Lgs. n. 163/06, **per un importo complessivo d'appalto pari ad € 637.744,59** di cui € 9.160,10 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso + I.V.A. di legge.

Codesta impresa è invitata a parteciparvi facendo pervenire la propria offerta all'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno _____ 2016**, in plico raccomandato o consegnato a mano.

INDICAZIONI PER L'APPALTO

**1. Centrale Unica di Committenza fra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, S. Giovanni in Marignano per conto del Comune di Cattolica - Piazza Roosevelt 5 - 47841 Cattolica (RN);
Tel. 0541 966672 - PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it**

2. CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 6639463232.

CODICE UNIVOCO PROGETTO (CUP): G61B15000000006.**3. OGGETTO DEI LAVORI:**

Progetto "G.I.Z.C. - Intervento RN 01 - Ripristino foce del Conca" - Interventi di rinaturalizzazione e riqualificazione ambientale e paesaggistica lungo il fiume Conca in sponda DX (dal litorale al ponte di corso Italia) con riqualificazione della viabilità ciclopedonale di accesso al parco fluviale.

4. IMPORTO DEI LAVORI:

LAVORI A CORPO	=	€	175.774,86
LAVORI A MISURA	=	€	452.809,63
ONERI PER LA SICUREZZA (Non soggetti a ribasso)	=	€	9.160,10

TOTALE LAVORI IN APPALTO = € 637.744,59

1. Ai sensi del D.P.R. n. 207 del 5/10/2010, i lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili alla categoria prevalente OG3 "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane" Classifica III (fino a € 1.033.000,00);

2. Lavorazioni di cui si compone l'intervento, categorie e classifiche ai sensi del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 sono le seguenti:

Allegato A al D.P.R. n.207/2010)	Cat. D.P.R. n.207/10	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo al netto degli oneri di sicurezza	%	Categoria prevalente o scorporabile
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	OG3	SI	628.774,59	100	Categoria P0000000000 0000000000 0000000000 0000000000 0000000000 revalente

5. PROCEDURA DI GARA:

Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, secondo le procedure degli artt. 57 e 122 comma 7 del D.Lgs 163/2006.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso, inferiore a quello posto a base di gara, tramite offerta a prezzi unitari (art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e art. 119 DPR 207/2010), al netto degli oneri per la sicurezza.

In riferimento alle c.d. "offerte anomale" si procederà ai sensi dell'art. 122 comma 9 del D.Lgs 163/2006.

7. TEMPO UTILE DI ESECUZIONE:

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in **180 (CENTOTTANTA) giorni naturali consecutivi** dalla data del verbale di consegna dei lavori o in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

8. CONSEGNA DEI LAVORI:

Considerata l'urgenza per l'esecuzione dei lavori, la consegna potrà avvenire in forma anticipata in pendenza della stipulazione del contratto, sotto le riserve di legge ai termini

dell'art. 153 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, senza che l'impresa possa sollevare eccezioni o richieste di compensi di sorta. **In tale evenienza l'inizio effettivo dei lavori dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del responsabile del procedimento.**

9. FORMA DI FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO:

La spesa è parzialmente finanziata con contributo della Regione Emilia – Romagna ai sensi della DGR 1479/2015 che ha preso atto che l'intero ammontare del contributo concesso è stato già interamente corrisposto a favore della Provincia di Rimini con determinazioni regionali n. 1781/2008 e 9106/2008, inoltre tale progetto è finanziato per la restante parte sia dal Comune di Misano Adriatico che dal Comune di Cattolica.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 dello Schema di contratto, i pagamenti saranno corrisposti in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qual volta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo non inferiore a € 100.000,00 al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute così come previsto per legge. Sui pagamenti stessi saranno operate le ritenute dello 0,5% per infortuni e del 10% a garanzia della corretta esecuzione, da svincolarsi dopo il collaudo dell'opera che avverrà entro e non oltre 90 gg. dal termine dei lavori accertato. In riferimento all'art.26 – ter della Legge n.98/2013 è facoltà dell'appaltatore richiedere la corresponsione in proprio favore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. In tal caso si applicano l'articolo 26 – ter comma 3 della Legge n.98/2013 e gli articoli 124 comma 1 e 2 e 140 comma 2 e 3 del D.P.R. n.207/2010.

10. PENALITA':

In caso di ritardo sull'esecuzione dei lavori, la penale pecuniaria di cui all'art. 145 del D.P.R. 207/2010, è stabilita in € **400,00 (EURO QUATTROCENTO)** per ogni giorno di ritardo; la penale sarà annotata dal Direttore dei Lavori nel registro di contabilità e potrà essere computata a debito dell'impresa anche negli stati d'avanzamento.

11. PassOE - Pass dell'Operatore Economico:

Ogni partecipante dovrà acquisire il PassOE attraverso il sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. n.163/2006 e della deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico finanziario, ai sensi del Codice dei Contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo “Amministratore dell'operatore economico”. E' pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara ai fini dell'ottenimento del PassOE. Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire alla stazione appaltante di eseguire le verifiche dei requisiti con le modalità di cui al citato art. 6 bis del Codice dei Contratti, onde evitare l'esclusione dalle procedure di gara.

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dai modelli allegati alla presente lettera di invito. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti nonché quelle dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

13. CONTRIBUTO ALL'ANAC (EX AVCP)

Si precisa e prescrive che, ai fini della partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno effettuare, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte indicata nella presente

lettera di invito, il pagamento del contributo di € 70,00 (EURO SETTANTA//00) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) – deliberazione 21 dicembre 2011 – secondo le istruzioni contenute sul sito Internet www.anticorruzione.it, Area “Servizi ad accesso riservato”, sezione “Servizio Riscossione Contributi” e di seguito riportate:

a) versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express collegandosi al “Servizio riscossione” dell'Autorità e seguendo le istruzioni a video oppure, ove emanato, il manuale di servizio;

b) in contanti, sulla base del modello di pagamento rilasciato dal “Servizio riscossione” dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A comprova dell'avvenuto pagamento il partecipante dovrà allegare la ricevuta di pagamento in formato pdf.

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Il plico contenente la documentazione di gara dovrà pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno _____ 2016**, è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante sito in piazza Roosevelt n.5, il quale rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, **pena l'esclusione dalla gara**, controfirmato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso le indicazioni relative all'oggetto della gara **“OFFERTA PER LAVORI INERENTI ALL'APPALTO DEI LAVORI INERENTI IL PROGETTO G.I.Z.C. - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DX (DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA) CON RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE.”** e deve essere indirizzato al **COMUNE DI CATTOLICA – Piazza Roosevelt, 5 – 47841 CATTOLICA (RN)**.

Il plico conterrà due buste contrassegnate con le seguenti diciture:

a) “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Tale busta dovrà essere chiusa in maniera idonea, **a pena di esclusione**, controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e contenere, la seguente documentazione:

- 1. Domanda di ammissione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta, redatta in competente bollo (MOD. “A”);**
- 2. Dichiarazioni concernenti l'inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 (MOD. “B1” - “B1-bis” - “B2”);**
- 3. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;**
- 4. Dichiarazione di conferma della veridicità dei dati dell'impresa partecipante (MOD. “C”);**
- 5. Patto di integrità (MOD. “F”);**
- 6. “PASSOE” di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20.12.2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC);**
- 7. Attestazione di pagamento del contributo di gara pari ad € 70,00 = a favore**

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

8. **Cauzione provvisoria di € 12.755,00 (Euro dodicimilasettecentocinquantacinque/00)**, pari al 2% dell'importo a base di gara compresi gli oneri per la sicurezza, costituita ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006. **Tale cauzione potrà essere costituita:**

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito. In tale caso occorrerà produrre la ricevuta dell'avvenuto deposito;

- in contanti presso la Tesoreria Comunale "UNICREDIT S.P.A." Agenzia di Cattolica, Via Bovio n. 1. In tal caso occorrerà produrre la ricevuta dell'avvenuto versamento;

- mediante fidejussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, nel caso in cui il concorrente risultasse affidatario dei lavori e deve prevedere espressamente:

1)- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

2)- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;

3)- l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

4)- un periodo di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dell'atto. **Nei confronti dei non aggiudicatari la garanzia sarà svincolata entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.**

Per la presentazione della garanzia fidejussoria relativa alla cauzione provvisoria occorrerà fare riferimento allo schema tipo 1.1 approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12.03.2004 n. 123.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 le imprese in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 possono ridurre del 50% l'importo della garanzia. Per fruire di tale beneficio l'impresa concorrente deve dimostrare il possesso del requisito mediante l'attestazione SOA ovvero mediante dichiarazione sostitutiva della certificazione di qualità aziendale rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, oppure copia conforme della stessa o resa conforme ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

b) "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA"

Tale busta dovrà essere chiusa in maniera idonea, **a pena di esclusione**, controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e contenere l'offerta economica da redigersi sulla base dell'allegato **MOD. "B" - Dichiarazione relativa all'offerta**, redatta in competente bollo. L'offerta dovrà essere espressa in cifre ed in lettere e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

15. IRREGOLARITA' O MANCANZA DEI REQUISITI

In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006, il concorrente sarà obbligato al pagamento a favore della stazione appaltante di una sanzione pecuniaria pari a **€ 4.000,00 (EURO QUATTROMILA//00)** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso sarà assegnato al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. **Il mancato, inesatto o tardivo adempimento**

delle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e 46, comma 1-ter del codice dei contratti, costituisce causa di esclusione.

Si procederà all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato. Tale incameramento, comunque, non avrà luogo nel caso in cui il concorrente decida di non avvalersi del soccorso istruttorio

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Per l'individuazione della documentazione assoggettabile a regolarizzazione si fa espresso riferimento alla determinazione n. 1 emanata l'8 gennaio 2015 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC.

In caso di riscontrata assenza del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 da parte di imprese non risultate aggiudicatrici ma solo concorrenti è comunque prevista l'escussione della cauzione provvisoria, secondo quanto enunciato dalla sentenza n. 34 del 10 dicembre 2014 emanata dal Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria.

16. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà il giorno _____ 2016 alle ore 10,00 presso l'ufficio n. 8 della ripartizione Ambiente e LL.PP., posto della sede comunale decentrata di Piazza Roosevelt n. 7; sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate si procederà a verificare la correttezza formale delle stesse e della documentazione allegata ed eventualmente ad escluderle dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione mediante apposito verbale di gara.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990 e successive integrazioni ed ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mario Sala (mariosala.cattolica@gmail.com – 0541.966708).

Gli elaborati relativi al progetto esecutivo sono disponibili in formato elettronico (.pdf) presso il settore 2 Ambiente e LL.PP. ufficio n.7 (Geom. Fabio Rossini fabior@cattolica.net – 0541-966716) Piazza Roosevelt, 7 – Cattolica e potranno essere forniti ai richiedenti in copia mediante inoltro via e.mail o attraverso dispositivi di memoria portatili (chiavette USB/HD – USB).

Eventuali informazioni in merito ai lavori da eseguirsi e alle modalità di presentazione dell'offerta potranno essere richieste alla Direzione Lavori (E. Consult S.r.l. via delle Piante, 38 – 47121 Rimini - Ing. Lelio Giordani lgiora@libero.it).

Per quanto non contemplato nella presente lettera di invito si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e nello SCHEMA DI CONTRATTO.

Allegati:

- MODELLO “A”: Domanda di ammissione e dichiarazioni a corredo della domanda e dell'offerta;
- MODELLO “B”: Dichiarazione relativa all'offerta;
- MODELLO “B1”: Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.;

- MODELLO “B1-bis”: Dichiarazione concernente l’inesistenza di cause d’esclusione di cui alla lettera c), comma 1, dell’art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- MODELLO “B2”: Dichiarazione concernente l’inesistenza di cause d’esclusione dalle gare d’appalto per l’esecuzione di lavori pubblici di cui all’art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
- MODELLO “C”: Dichiarazione di conferma della veridicità dei dati dell’impresa partecipante;
- MODELLO “D”: Dati del concorrente per richiesta del DURC;
- MODELLO “E”: Schema di contratto;
- MODELLO “F”: Patto di integrità;
- Lista delle lavorazioni.

Cattolica, _____

La Responsabile della Centrale Unica di
Committenza
Dott.ssa Claudia M. Rufer
documento firmato digitalmente

Marca da bollo € 16,00

DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

Il sottoscritto
in qualità di dell'Impresa
..... con sede legale in
..... via
..... e domicilio eletto (se diverso dalla sede legale)
in
via telefono
..... fax e.mail
..... PEC,

preso atto della lettera invito in data a Prot. n. del Comune di Cattolica – con la quale è stata invitata alla procedura negoziata per l'appalto delle opere relative ai lavori inerenti a: **“PROGETTO G.I.Z.C. - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DX (DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA) CON RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE”.** (Codice CIG: 6639463232)

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola.

Oppure

come singolo operatore economico facente parte del consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale del consorzio)
....., intendendo partecipare come **concorrente singolo** e non come consorziato di un consorzio partecipante alla medesima procedura di gara

Oppure

come consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs. 163/2006 che non concorre per alcuna consorziata, intendendo eseguire **in proprio** i lavori

Oppure

come consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) D.Lgs. 163/2006 che concorre per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):
.....

.....
Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese*:
.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese*:
.....
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese*:
.....
.....

Oppure

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio ordinario di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese*:
.....
.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:
.....
.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (indicare i nominativi, il luogo e le date di nascita, il luogo di residenza e le qualifiche):

Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza	Carica ricoperta

- che intende subappaltare le seguenti lavorazioni:
.....
.....
- di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;
- di essere iscritta all’anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale
n. partita IVA – Ufficio delle Entrate di
..... (indicare la Sede e l’indirizzo completo);
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l’INPS (matricola azienda n.), l’INAIL (codice ditta n. e posizione assicurativa territoriale n.) e la Cassa Edile, ove necessaria, (codice impresa n.) e di essere in regola con i relativi versamenti (specificare, se del caso, i motivi della mancata iscrizione);
- **che l’indirizzo PEC al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti in fase di gara è il seguente:**;
- di autorizzare il Comune di Cattolica ad inoltrare le comunicazioni, a tutti gli effetti, con particolare riferimento alle comunicazioni ex art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante fax al numero sopra specificato ovvero mediante posta elettronica certificata, all’indirizzo sopra indicato;
- che le informazioni fornite nell’ambito dell’offerta o a giustificazione della medesima non costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero che le seguenti informazioni fornite nell’ambito dell’offerta o a giustificazione della medesima costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (segue dettagliata e motivata indicazione):
.....
.....
.....

Data

FIRMA

N.B. ALLEGARE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

* Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ovvero di consorzi ordinari, già costituiti o da costituirsi, il “modello A - domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni a corredo dell’offerta” deve essere presentato sia dall’offerente capogruppo che da ciascuno degli offerenti mandanti.

MODELLO “B”

Marca da bollo € 16,00

Dichiarazione relativa all’offerta, redatta in lingua italiana, su carta da bollo, secondo il seguente schema

Il sottoscritto in
qualità di dell’Impresa
..... con sede legale in
..... via
..... e domicilio eletto (se diverso dalla sede legale)
in via
..... telefono fax
..... e.mail
PEC

preso atto della lettera invito in data n. P.G. del Comune di Cattolica – con la quale è stata invitata alla procedura negoziata per l’appalto delle opere inerenti il **“PROGETTO G.I.Z.C. - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DX (DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA) CON RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE” - (Codice CIG: 6639463232).**

dichiara:

- di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali in genere che possono influire sull’esecuzione delle opere, con particolare riferimento al fatto che le opere stesse verranno eseguite a corpo e misura, di aver eseguito ponderatamente tutti i calcoli di propria convenienza e di possedere l’attrezzatura e la mano d’opera necessarie per l’esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d’opera necessaria per l’esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all’entità e alla tipologia e categoria/e dei lavori in oggetto;
- di aver tenuto conto delle particolari condizioni di tempo, stagione, luogo e della possibile consegna anticipata dei lavori di cui al punto 8. della lettera d’invito; di riconoscere sufficienti per l’ultimazione dei lavori i termini assegnati dal capitolato speciale; di accettare specificamente, ai sensi dell’art. 1341 del C.C., gli obblighi e le prescrizioni ivi poste a suo carico, segnatamente quelle portanti limitazioni, restrizioni e decadenze, di aver ben presenti gli obblighi, sanciti dal Capitolato Speciale d’Appalto, in ordine: all’applicazione dei contratti

collettivi di lavoro, al divieto del subappalto (salvo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);

- di non trovarsi nelle condizioni, di cui alla Legge 13.9.1982 n. 646, costituenti causa di esclusione dalla possibilità di assumere pubblici appalti;
- di eleggere il proprio domicilio presso il Comune di Cattolica – Ripartizione Ambiente e LL.PP. - P.le Roosevelt, 7 – 47841 Cattolica (RN).
- di autorizzare il Comune di Cattolica ad inoltrare le comunicazioni, a tutti gli effetti, con particolare riferimento alle comunicazioni ex art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., mediante fax al numero sopra specificato ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato;
- che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima non costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero che le seguenti informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (segue dettagliata e motivata indicazione):

.....
.....

- di essere iscritta all'anagrafe tributaria con il seguente codice fiscale n. partita IVA – Ufficio delle Entrate di (indicare la Sede);
- di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola azienda n.), l'INAIL (codice ditta n. e posizione assicurativa territoriale n.) e la Cassa Edile, ove necessaria, (codice impresa n.) e di essere in regola con i relativi versamenti (specificare, se del caso, i motivi della mancata iscrizione.....);

e si obbliga:

ad assumere l'esecuzione dei lavori, **che verranno contabilizzati a misura**, contemplati dai documenti d'appalto offrendo un ribasso del:

(in cifre) %

(in lettere)

da applicare sull'importo dei lavori "a corpo e misura" posto a base di gara (fissato in € 628.584,49), al quale deve essere aggiunto l'importo di € 9.160,10 relativo agli oneri per l'attuazione della sicurezza (non soggetti a ribasso) e, quindi, l'importo complessivo contrattuale richiesto (al lordo degli oneri di sicurezza) ammonta ad € _____ (in cifre) - (euro

_____ - in lettere), oltre l'I.V.A. nella misura vigente.

Prende atto che l'importo per gli oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso) ammonta a Euro 9.160,10.

Indica infine che i lavori o le parti di opere che intende subappaltare sono le seguenti:

.....
.....
.....

Data

FIRMA

N.B.ALLEGARE FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

MODELLO "B1"
(in carta semplice)

Appalto opere relative ai lavori inerenti il: "PROGETTO G.I.Z.C. - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DX (DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA) CON RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE". (Codice CIG: 6639463232).

**Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione
dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici
di cui alle lettere b), c) e m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto C.F.
nato a il
residente in
nella sua qualità di (*).
dell'operatore economico

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

dichiara

sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

- **ai sensi dell'art. 5 del DPR 3.6.1998 n. 252 l'assenza a proprio carico e nei confronti dei propri conviventi delle cause di divieto, sospensione o decadenza previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011 n. 159;**
- **l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'articolo 38, comma 1, lett. b), c) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.:**
 - assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 legge 1423/1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/1965;
 - inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - insussistenza della circostanza di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (omessa denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- che a proprio carico non vi sono procedimenti penali conclusi con sentenza passata in giudicato, compresi quelli, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per i quali abbia beneficiato della non menzione;

- **ovvero di aver riportato** (indicare tutte le condanne riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna):

-
-
-

Data

FIRMA

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

- (*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
 - Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
 - Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci e i direttori tecnici per gli altri tipi di società.

Appalto opere relative ai lavori inerenti il: “PROGETTO G.I.Z.C. - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DX (DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA) CON RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE” - (Codice CIG: 6639463232).

**Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione
dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici
di cui alla lettera c), comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto C.F.
nato a il
residente in
nella sua qualità di (*).
dell'operatore economico

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

ai sensi artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

che nell'ultimo anno, antecedente la data di spedizione della presente lettera invito, non ci sono stati soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico

OVVERO

dichiara (*)
sotto la propria responsabilità quanto segue:

nei confronti del Sig.
..... nato a il
C.F. (**), cessato dalla carica di
..... in data

- l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta di cui all'articolo 444 del c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- **ovvero che il soggetto cessato ha riportato** (indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, specificando per ciascuna ruolo, imputazione, condanna) :

-
-

Data

FIRMA

ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

N.B. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale ai sensi della lett. c), comma 1, art. 38, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera invito, l'impresa dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata per ogni soggetto interessato cessato dalla carica di:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e i direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e i direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e i direttori tecnici per gli altri tipi di società;

(**) Compilare solo nel caso di dichiarazione resa dall'attuale legale rappresentante dell'impresa.

Appalto opere relative ai lavori inerenti il: "PROGETTO G.I.Z.C. - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DX (DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA) CON RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE" - (Codice CIG: 6639463232).

Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto
nella sua qualità di legale rappresentante dell'operatore economico
ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

Dichiara

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., che l'operatore economico stesso:

- a) Non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una delle situazioni succitate;
- d) Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.3.1990 n. 55;
- e) Non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) Non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; non ha inoltre commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante che bandisce la presente gara;
- g) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
- h) Non risulta nei propri confronti l'iscrizione ai sensi del comma 1-ter nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) Non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

l) **Non è soggetto o è in regola** con le disposizioni di cui all'art. 17 della Legge 12.3.1999, n. 68, in tema di avviamento al lavoro dei disabili;

m) Non è stato sottoposto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettere a) e c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81;

m-bis) Non risulta nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA

dichiara altresì

m-quater) che non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Data

FIRMA

ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

(artt. 47 e 48, D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

OGGETTO: Dichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187 sulla composizione societaria.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

nella sua qualità di legale rappresentante della Ditta _____

avente sede legale a _____ Prov. _____ Via/c.so/p.za _____

_____ N. _____ ,

consocio della responsabilità penale

cui può incorrere, art. 76, D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non più rispondenti a verità:

dichiara ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187

1) che la composizione societaria è la seguente:

Soggetti	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice fiscale	% sul capitale sociale

2) dichiara inoltre:

o che per tutte le quote societarie **non esiste** alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle

ovvero

o che **esistono** diritti reali di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione, intestati a

risultanze del libro dei soci,
delle comunicazioni ricevute e
di qualsiasi altro dato a sua
disposizione

.....
.....
.....
.....

o che nessun soggetto
munito di procura irrevocabile
ha esercitato il voto nelle
assemblee societarie nell'ultimo
anno e che ne abbia comunque
diritto

ovvero

o che il Sig.....
....., nato a.....
..... Il,
residente a via
.....
munito di procura irrevocabile

o ha esercitato

o non ha esercitato

il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno
e ne ha comunque diritto

Luogo e data

Firma

N.B. La dichiarazione, può essere presentata con sottoscrizione non autenticata, purché accompagnata da copia fotostatica chiara e leggibile (ancorché non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto disposto dall'art. 38, c. 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. In mancanza del documento d'identità la sottoscrizione dovrà essere autenticata da Notaio o Pubblico Ufficiale a ciò autorizzato.

<input type="checkbox"/>	Partita IVA		
<input type="checkbox"/>	Ragione Sociale		
<input type="checkbox"/>	Luogo (Immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'Impresa)		Prov.
<input type="checkbox"/>	Sede legale	<input type="checkbox"/>	CAP/ZIP
<input type="checkbox"/>	Codice attività Tipo Impresa: Singola () Consorzio () Raggr. Temporaneo Imprese ()		
<input type="checkbox"/>	Volume affari	<input type="checkbox"/>	Capitale Sociale
		<input type="checkbox"/>	Tipo Divisa: Euro

Si conferma la veridicità dei dati sopra riportati.

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

Luogo, Data

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Impresa Partecipante

E' un'Impresa che:

- se si è presentata singolarmente, inserire i dati relativi all'Impresa stessa, indicare "Singola" come Tipo Impresa
- se è un Consorzio, inserire solo i dati relativi al Consorzio e non inserire i dati relativi alle singole Imprese che costituiscono il Consorzio; come Tipo Impresa indicare "Consorzio"
- se è un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, inserire i dati relativi a ciascuna Impresa del Raggruppamento; come Tipo Impresa indicare "Raggr. Temporaneo Imprese"

Stato/Comune indicare lo Stato per le imprese che hanno sede all'estero ed il Comune per le imprese che hanno sede in Italia

CAP/ZIP se il luogo è in territorio italiano identifica il codice di avviamento postale del luogo se il luogo è in territorio estero identifica lo Zip/code

Codice Attività deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria

Tipo Impresa:

se l'Impresa si è presentata singolarmente, indicare "Singola"

se l'Impresa è un Consorzio, indicare "Consorzio"

se l'Impresa fa parte di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, indicare "Raggr. Temporaneo Imprese"

DATI CONCORRENTE PER RICHIESTA DURC

MODELLO "D"

APPALTATORE					
1	Codice Fiscale *		E-mail *	PEC	
			Fax *		
2	Denominazione/ ragione sociale *				
3	Sede legale *	cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
IMPRESA (appaltatrice/subappaltatrice)					
1	Codice Fiscale *		E-mail *	PEC	
			Fax *		
2	Denominazione/Ragione Sociale *				
3	Sede legale *	Cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
4	Sede operativa *	Cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
5	Recapito corrispondenza*	<i>sede legale oppure sede operativa</i>			
6	Tipo Impresa*	<i>impresa lavoratore autonomo</i>			
7	Lavori *	<i>eseguiti da eseguire</i>			
8	C.C.N.L. applicato*	<i>Edilizia Edilizia con solo Impiegati e Tecnici Altri Settori (indicare espressamente il Settore)</i>			
9	Dimensione aziendale *	<i>da 0 a 5</i>		<i>da 16 a 50</i>	
		<i>da 6 a 15</i>		<i>da 51 a 100</i>	
10	Quota percentuale subappalto *				
ENTI PREVIDENZIALI					
1	INAIL - codice ditta *		INAIL - posizioni assicurative territoriali*		
2	INPS - matricola azienda *		INPS - sede competente*		
3	INPS - posizione contributiva individuale titolare/soci imprese artigiane *		INPS - sede competente*		
4	CASSA EDILE-codice impresa *		CASSA EDILE - codice cassa *		

(*) campi obbligatori

Data
.....

Firma
.....

I N D I C E**CAPITOLO I****Oggetto ed ammontare dell'appalto - Designazione, forma e dimensioni delle opere**

- Art. 1 Oggetto dell'appalto
- Art. 2 Ammontare dell'appalto
- Art. 3 Sistema di affidamento dei lavori
- Art. 4 Designazione delle opere dell'appalto
- Art. 5 Forme, principali dimensioni e variazioni delle opere progettate
- Art. 6 Pagamenti
- Art. 7 Prezzi per lavori non previsti od eseguiti in economia
- Art. 8 Disposizioni generali relative alla invariabilità e revisione dei prezzi

CAPITOLO II**Norme generali**

- Art. 9 Domicilio dell'appaltatore
- Art. 10 Conoscenza delle norme di appalto
- Art. 11 Osservanza di leggi, regolamenti e norme in materia di appalto

CAPITOLO III**Contratto**

- Art. 12 Stipulazione del contratto
- Art. 13 Documenti del contratto
- Art. 14 Depositi cauzionali provvisorio, definitivo ed a garanzia della perfetta esecuzione delle opere
- Art. 15 Subappalto

CAPITOLO IV**Esecuzione del contratto**

- Art. 16 Consegna dei lavori
- Art. 17 Direzione dei lavori da parte dell'appaltante
- Art. 18 Rappresentante dell'appaltatore sui lavori. Personale dell'appaltatore

- Art. 19 Approvvigionamento dei materiali - Custodia dei cantieri
- Art. 20 Oneri od obblighi diversi a carico dell'appaltatore
- Art. 21 Rinvenimenti
- Art. 22 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori e programma dei lavori
- Art. 23 Varianti in corso d'opera
- Art. 24 Perizie di variante e suppletive
- Art. 25 Durata giornaliera dei lavori - Lavoro straordinario e notturno
- Art. 26 Misure di sicurezza
- Art. 27 Tempo utile per l'ultimazione dei lavori - Sospensione - Proroghe - Penalità
- Art. 28 Esecuzione dei lavori d'ufficio - Rescissione e risoluzione del contratto
- Art. 29 Danni di forza maggiore
- Art. 30 Ordini di servizio
- Art. 31 Espropriazione dei terreni
- Art. 32 Responsabilità ed adempimenti dell'appaltatore
- Art. 33 Cessioni di credito
- Art. 34 Anticipazioni all'appaltatore
- Art. 35 Conto finale e collaudo definitivo
- Art. 36 Presa in consegna dell'opera
- Art. 37 Comportamento dell'Appaltatore
- Art. 38 Divieto di conferimento incarichi ad ex dipendenti pubblici

CAPITOLO V
Definizione delle controversie

- Art. 39 Risoluzione amministrativa

CAPITOLO I
OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO
DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONI DELLE OPERE

Art. 1.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori e provviste occorrenti per i lavori inerenti il **PROGETTO G.I.Z.C. - INTERVENTO RN 01 - RIPRISTINO FOCE DEL CONCA - INTERVENTI DI RINATURALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA LUNGO IL FIUME CONCA IN SPONDA DX (DAL LITORALE AL PONTE DI CORSO ITALIA) CON RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE DI ACCESSO AL PARCO FLUVIALE.** secondo il progetto esecutivo elaborato dall'ing. Lelio Giordani della società E. Consult S.r.l. di Rimini.

Art. 2.

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori e delle provviste compreso nell'appalto e da pagarsi a corpo e/o a misura secondo quanto di seguito indicato, ammonta presuntivamente a **€ 637.744,59 (EURO SEICENTOTRENTASETTESETTECENTOQUARANTAQUATTRO//59)** così suddiviso:

LAVORI IN APPALTO

LAVORI A CORPO	=	€	175.774,86
LAVORI A MISURA	=	€	452.809,63
ONERI PER LA SICUREZZA (Non soggetti a ribasso)	=	€	9.160,10
			<hr/>
TOTALE LAVORI IN APPALTO	=	€	637.744,59

Le cifre che nel precedente quadro indicano gli importi presuntivi delle categorie di lavoro a misura, soggetti al ribasso d'asta, potranno variare in più o in meno, per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero anche a causa di soppressione di alcune categorie previste e di esecuzione di altre non previste, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel Capitolato speciale o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco che fa seguito, purché l'importo complessivo dei lavori resti dentro i limiti dell'art. 10, comma 2 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.M. 19/04/2000 n. 145.

Gli importi dei compensi a corpo, fissi ed invariabili, sono soggetti anch'essi al ribasso d'asta.

Art. 3.

SISTEMA DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI

I lavori di cui al presente progetto saranno affidati mediante procedura negoziata, ex art.122 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 4.

DESIGNAZIONE DELLE OPERE DELL'APPALTO

Le opere comprese nell'appalto, salvo eventuali variazioni disposte dall'Amministrazione ai sensi del precedente art. 2, risultano dalle planimetrie e dai disegni di progetto di seguito elencati:

- Elaborato 1/a – Relazione Tecnica Illustrativa;
- Elaborato 1/b – Relazione tecnica e di calcolo impianti elettrici;

- Elaborato 2/a – costituito da n. 10 tavole di allegati grafici (opere civili);
- Elaborato 2/b – costituito da n. 4 tavole di allegati grafici (opere elettriche);
- Elaborato 3 - Piano di sicurezza e di coordinamento;
- Elaborato 4 – Lista delle lavorazioni;
- Elaborato 5 - Computo Metrico estimativo e Quadro economico di progetto;
- Elaborato 6 – Crono-programma lavori;
- Elaborato 7 – Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 5

FORME, PRINCIPALI DIMENSIONI E VARIAZIONI DELLE OPERE PROGETTATE

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte con magisteri, attrezzature e materiali appropriati ed in conformità dei disegni di progetto, delle prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente capitolato speciale e degli ordini impartiti dalla Direzione dei Lavori.

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'appalto. L'Amministrazione si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori, sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato speciale, e sempre che l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'art. 10, comma 2 del Capitolato Generale.

Art. 6.

PAGAMENTI

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 29 del Capitolato Generale, all'appaltatore saranno corrisposti in corso d'opera, pagamenti in acconto, ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiungerà l'importo non inferiore a € **100.000,00** (EURO CENTOMILA//00) al netto dell'eventuale ribasso contrattuale e delle ritenute, così come previsto per legge. Sui pagamenti stessi saranno operate la ritenuta dello 0,5% per infortuni e del 10% a garanzia della corretta esecuzione, da svincolarsi dopo il collaudo dell'opera che avverrà entro e non oltre 90 gg. dal termine dei lavori accertato. In riferimento all'art.26 – ter della Legge n.98/2013 è facoltà dell'appaltatore richiedere la corresponsione in proprio favore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. In tal caso si applicano l'articolo 26 – ter comma 3 della Legge n.98/2013 e gli articoli 124 comma 1 e 2 e 140 comma 2 e 3 del D.P.R. n.207/2010.

L'Appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.136 del 13 agosto 2010 l'appaltatore deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso le società Poste Italiane S.p.A. dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. **Ogni pagamento del presente appalto dovrà riportare il seguente codice C.I.G.: 6639463232, nonché ai sensi dell'art. 11 della Legge 16.01.2003 n. 3, il seguente C.U.P.: G61B1500000006. L'appaltatore si impegna a comunicare entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione gli estremi identificativi dei summenzionati conti correnti e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare con essi.**

Il certificato di pagamento verrà effettuato al momento della certificazione da parte della direzione

dei lavori, dalla ultimazione dei lavori stessi. La rata di saldo verrà pagata dopo l'approvazione del collaudo e previa dimostrazione da parte dell'Appaltatore, dell'adempimento agli obblighi contributivi ed assicurativi. Quando il certificato di pagamento non venga emesso, per colpa della stazione appaltante nei termini prescritti, decorreranno a favore dell'Appaltatore, ai sensi dell'art. 30 del D.M. 19/04/2000 n. 145, gli interessi legali per i primi 60 giorni e quelli moratori, nella misura fissata annualmente con decreto ministeriale, per i periodi successivi.

Il ritardo dei suddetti acconti non darà diritto all'Appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Art. 7.

PREZZI PER LAVORI NON PREVISTI O ESEGUITI IN ECONOMIA

Per l'eventuale esecuzione di categorie di lavori non previste e per le quali non siano stati convenuti i prezzi corrispondenti, o si procederà al concordamento dei nuovi prezzi con le norme del Regolamento vigente, sulla direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato, ovvero si provvederà in economia con operai, mezzi d'opera e materiali forniti dall'impresa o da terzi.

Con tali prezzi si intenderanno corrisposti all'impresa il beneficio di diritto e i compensi per tutti gli oneri a suo carico fissati dal Capitolato speciale.

Sull'importo maturato dovrà applicarsi il ribasso d'asta.

Per i lavori in economia (da conteggiarsi con apposite liste in economia suddivise per manodopera e materiali) il ribasso d'asta verrà applicato solo sulla percentuale inerente le spese generali ed utili d'impresa delle tariffe applicate.

Gli operai per lavori ad economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguirsi e provvisti dei necessari attrezzi.

Le macchine ed attrezzi dati a noleggio dovranno essere in perfetto stato di servibilità e provvisti di tutti gli accessori necessari per il loro regolare funzionamento.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine e le eventuali riparazioni, perché siano sempre in buono stato di servizio.

I mezzi di trasporto per i lavori in economia dovranno essere forniti in pieno stato di efficienza.

Art. 8.

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALLA INVARIABILITA' E REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs 163/2006, salvo quanto previsto ai commi 4, 5 e 6, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

CAPITOLO II NORME GENERALI

Art. 9.

DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere nel contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale d'Appalto.

Art. 10.

CONOSCENZA DELLE NORME DI APPALTO

L'Appaltatore è tenuto a presentare una dichiarazione dalla quale risulti la perfetta conoscenza delle

norme generali e particolari che regolano l'appalto; di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata per assumere l'appalto, ivi comprese la natura del suolo e del sottosuolo e la distanza da eventuali cave per l'approvvigionamento dei materiali; l'esistenza di discariche per i rifiuti; la presenza o meno di acqua ecc.

Art. 11.

OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI APPALTO

L'appalto, oltre che dalle norme del Capitolato speciale d'appalto e del Capitolato Generale per l'Appalto, approvato con D.M. 145/2000, dalle leggi antimafia 13 settembre 1982, n. 646, 23 dicembre 1982, n. 936, 19 marzo 1990, n. 55, D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, D.Lgs. n. 153/2014 e successive modificazioni nonché dalla legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F; dal D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, dal regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori pubblici approvato con D.P.R. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni; è regolato da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche, che l'Appaltatore, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

In presenza degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 37/08 una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dal decreto medesimo, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

Egli dovrà quindi:

- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale legge a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi del decreto medesimo;
- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire la utilizzazione di materiali costruiti a regola d'arte e comunque il rispetto delle previsioni dell'art. 5;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dall'art.7 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;.
- operare per la corretta applicazione del D.Lgs. 81/2008 (attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), in particolare ottemperare alle disposizioni sui requisiti minimi di sicurezza che devono essere posseduti dalle macchine operatrici utilizzate per la realizzazione dei lavori, nonché, alle prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza.

CAPITOLO III CONTRATTO

Art. 12.

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto avverrà trascorsi **35 giorni** dall'invio dell'ultima comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Schema di Contratto. Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante attiverà la procedura per l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Considerata l'urgenza per l'esecuzione dei lavori, la consegna potrà avvenire in forma anticipata in

pendenza della stipulazione del contratto, sotto le riserve di legge ai termini dell'art. 153 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, senza che l'impresa possa sollevare eccezioni o richieste di compensi di sorta. **In tale evenienza l'inizio effettivo dei lavori dovrà avvenire entro 10 giorni dalla comunicazione del responsabile del procedimento.**

Art. 13. DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto, in ordine di prevalenza:

- la lettera di invito;
- il presente schema di contratto;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- la Lista delle lavorazioni, restando inteso che le condizioni tecniche stabilite in detto documento prevalgono su quelle del Capitolato, se con esse contrastanti;
- gli elaborati grafici (anche se non allegati al presente contratto);
- il Capitolato Generale (anche se non allegato al presente contratto);
- il Patto di integrità (anche se non allegato al presente contratto);
- il Protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture (anche se non allegato al presente contratto).

Art. 14. I DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORIO, DEFINITIVO ED A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DELLE OPERE

Il deposito cauzionale provvisorio dovuto per la partecipazione alle gare per l'appalto dei lavori è fissato, giusta quanto disposto dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, nella misura pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base dell'appalto ed oneri per la sicurezza e dovrà essere accompagnato dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva allo stesso offerente risultato successivamente aggiudicatario.

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà avere validità di almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e dall'art. 123 del DPR 207/2010 è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ente appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti nel momento in cui viene emesso il certificato di collaudo provvisorio.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa relativa ai depositi cauzionali provvisori e definitivi dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca della esecuzione dei lavori.

Al fine di tenere indenne la Stazione Appaltante dai rischi di esecuzione dell'opera, da qualsiasi

causa determinati, **l'Appaltatore od esecutore dei lavori**, ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, **deve stipulare le seguenti polizze assicurative** che coprano anche la responsabilità civile verso terzi sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione:

- 1) – **per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere € 1.500.000,00 (Euro unmilionecinquecentomila//00)**
- 2) - **per responsabilità civile verso terzi € 1.000.000,00 (Euro unmilione//00)**

I contratti fidejussori ed assicurativi di cui sopra, dovranno essere conformi agli schemi di polizza tipo approvati con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 12 marzo 2004 n. 123 e precisamente:

- | | |
|---|-----------------|
| a) Garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria | schema tipo 1.1 |
| b) Garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva | schema tipo 1.2 |
| c) Copertura assicurativa per danni di esecuzione e copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi durante l'esecuzione | schema tipo 2.3 |

Art. 15. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 è da considerarsi subappalto a tutti gli effetti, ogni attività che richiede l'impiego di manodopera che singolarmente presa superi il 2% dell'importo contrattuale dei lavori affidati o di importo superiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

La stazione appaltante, ai sensi del comma 8 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo.
- 2) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio delle relative lavorazioni.
Alla copia autenticata del contratto dovrà essere allegata la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo.
- 3) che al momento del deposito presso il soggetto appaltante del contratto di subappalto di cui sopra, l'appaltatore stesso trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- 4) che l'appaltatore dichiari la non sussistenza nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo di alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

Inoltre l'appaltatore:

- 5) non può affidare in subappalto una quota superiore al 30 % della categoria prevalente;
- 6) deve praticare al subappaltatore prezzi non inferiori al 20 % rispetto ai prezzi di appalto, a riscontro di ciò egli deve trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'appaltatore non può praticare al subappaltatore o cottimista ritenute di garanzia con aliquote superiori a quelle a lui applicate dalla stazione appaltante;

- 7) ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la data di inizio lavori di ogni singolo subappaltatore o cottimista
- 8) ha l'obbligo di riportare nel cartello/i esposti all'esterno dei cantieri, anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici o cottimiste.

Ai sensi dell'art. 118 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, anche il subappaltatore di opere pubbliche è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

CAPITOLO IV ESECUZIONE DEL CONTRATTO

**Art. 16.
CONSEGNA DEI LAVORI**

La consegna dei lavori avverrà non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di stipulazione del contratto di appalto, con le modalità prescritte dall'art. 154 del Regolamento per la direzione dei lavori dello Stato approvato con D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna anticipata dei lavori in pendenza della stipulazione del contratto, sotto le riserve di legge ai termini dell'art. 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865, dell'articolo 153, commi 1 e 4, del Regolamento n. 207/2010, **senza che l'impresa possa sollevare eccezioni o richieste di compensi di sorta.**

In tale evenienza l'inizio effettivo dei lavori dovrà avvenire entro 10 giorni dalla comunicazione del responsabile del procedimento.

Nel caso in cui i lavori appaltati siano molto estesi o organizzati per lotti oppure manchi la disponibilità dell'intera area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o ancora i lavori dovessero contemperare esigenze locali particolari, o comunque per qualsiasi altro impedimento o causa, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna del lavoro anche in più tempi successivi, con verbali di consegna provvisori ai sensi dell'art. 154, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010.

L'appaltatore non potrà per questo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi od indennizzi; potrà per contro essergli riconosciuta, dietro documentata richiesta, una congrua proroga del tempo assegnatogli per il compimento delle opere, ma solo nel caso che le parziali consegne o le sospensioni avessero a susseguirsi a notevole distanza di tempo le une dalle altre.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori, salvo il disposto del precedente comma, decorrerà dalla data del primo verbale di consegna parziale.

Qualora l'Appaltatore non si presenti il giorno stabilito a ricevere la consegna, il Direttore dei Lavori gli assegnerà, mediante lettera raccomandata e con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni dalla data di spedizione della stessa, un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente, la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto o di procedere all'esecuzione di ufficio disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali maggiori danni.

**Art. 17.
DIREZIONE DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTANTE**

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ogni intervento le stazioni appaltanti, prima della gara, istituiscono un ufficio di direzione lavori, costituito da un direttore dei lavori ed, eventualmente, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere.

L'ufficio di direzione lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento.

Il Direttore dei lavori cura che i lavori, cui è preposto, siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.

Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3, comma 2 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'art. 21 della predetta legge.

Al Direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla Legge nonché verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti nonché le procedure e gli adempimenti previsti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 130 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006, la direzione dei lavori, ove non potesse essere eseguita dall'Ufficio di direzione costituito presso l'ente appaltante, dovrà essere affidata nell'ordine ad uno dei soggetti previsti alle lettere a - b - c dell'articolo stesso.

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto.

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratti di lavori da farsi di notte o nei giorni festivi o in più luoghi contemporaneamente, sotto pena dell'esecuzione di ufficio, con addebito della maggior spesa che l'Ente Appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

Art. 18.

RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE SUI LAVORI PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo legale rappresentante con ampio mandato, in conformità a quanto disposto all'art. 4 del Capitolato Generale.

Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a far allontanare dalla zona dei lavori, dietro semplice richiesta verbale del direttore dei lavori e giusta il disposto dell'art. 6 del Capitolato Generale, assistenti ed operai che non riuscissero di gradimento all'Amministrazione appaltante.

L'Appaltatore è tenuto, dietro semplice richiesta da parte della direzione dei lavori e senza che questa sia tenuta a giustificare i motivi, a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, pena la rescissione del contratto e la richiesta di rifusione dei danni e spese conseguenti.

Art. 19.

APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI - CUSTODIA DEI CANTIERI

Qualora l'Appaltatore non provveda tempestivamente all'approvvigionamento dei materiali occorrenti per assicurare a giudizio insindacabile dell'Appaltante l'esecuzione dei lavori entro i termini stabiliti dal contratto, l'Appaltante stesso potrà, con semplice ordine di servizio, diffidare l'Appaltatore a provvedere a tale approvvigionamento entro un termine perentorio.

Scaduto tale termine infruttuosamente, l'Appaltante potrà provvedere senz'altro all'approvvigionamento dei materiali predetti, nelle quantità e qualità che riterrà più opportune, dandone comunicazione all'Appaltatore, precisando la qualità, le quantità ed i prezzi dei materiali e

l'epoca in cui questi potranno essere consegnati all'Appaltatore stesso.

In tal caso detti materiali saranno senz'altro contabilizzati a debito dell'Appaltatore, al loro prezzo di costo a piè d'opera, maggiorato dell'aliquota del 5% (cinque per cento) per spese generali dell'Appaltante, mentre d'altra parte continueranno ad essere contabilizzati all'Appaltatore ai prezzi di contratto.

Per effetto del provvedimento di cui sopra l'Appaltatore è senz'altro obbligato a ricevere in consegna tutti i materiali ordinati dall'Appaltante e ad accettarne il relativo addebito in contabilità, restando esplicitamente stabilito che, ove i materiali così approvvigionati risultino eventualmente esuberanti al fabbisogno, nessuna pretesa od eccezione potrà essere sollevata dall'Appaltatore stesso che in tal caso rimarrà proprietario del materiale residuo.

L'adozione di siffatto provvedimento non pregiudica in alcun modo la facoltà dell'Appaltante di applicare in danno dell'Appaltatore, se del caso, gli altri provvedimenti previsti nel Capitolato speciale o dalle vigenti leggi.

L'eventuale custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata. L'inosservanza di tale norma sarà punita ai sensi dell'art. 22 della legge 13 settembre 1982, n. 646.

Art. 20.

ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dagli artt. 5 e 8 del Capitolato Generale del Ministero dei lavori pubblici ed a quanto specificato nel Capitolato speciale, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nei prezzi dei lavori a misura di cui al precedente art. 2 e nella lista delle lavorazioni:

a) tutte le spese di contratto come spese di registrazione del contratto, diritti e spese contrattuali, contributi a favore della Cassa per gli ingegneri ed architetti, ed ogni altra imposta inerente ai lavori, ivi compreso il pagamento dei diritti dell'U.T.C., se ed in quanto dovuti ai sensi dei regolamenti comunali vigenti;

b) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità agli operai, alle persone addette ai lavori ed ai terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla direzione e sorveglianza;

c) la spesa per l'installazione ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza di locali o baracche ad uso ufficio per il personale dell'Appaltante, sia nel cantiere che nel sito dei lavori secondo quanto sarà indicato all'atto dell'esecuzione. Detti locali dovranno avere una superficie idonea al fine per cui sono destinati con un arredo adeguato;

d) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori;

e) il risarcimento dei danni di ogni genere o il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili, non espropriati dall'Appaltante, fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;

f) le occupazioni temporanee per formazione di cantieri, baracche per alloggio di operai ed in genere per tutti gli usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati. A richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;

g) le spese per esperienze, assaggi e prelevamento, preparazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Appaltatore agli istituti autorizzati di prova indicati dall'Amministrazione Appaltante.

h) l'onere di tenere a disposizione della D.L. su semplice richiesta, dal giorno della consegna fino a quello del collaudo, una imbarcazione idonea coi relativi rematori o col motorista, se si tratta di una barca a motore, nel qual caso l'Appaltatore dovrà provvedere anche alla fornitura del carburante e dei lubrificanti;

i) le spese per l'esecuzione ed esercizio delle opere ed impianti provvisionali, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessari sia per deviare le correnti d'acqua e proteggere da esse gli scavi, le murature e le altre opere da eseguire, sia per provvedere agli esaurimenti delle acque stesse, provenienti da infiltrazioni dagli allacciamenti nuovi o già esistenti o da cause esterne, il tutto sotto la propria responsabilità;

l) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i lavori, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla direzione dei lavori;

m) le spese per concessioni governative e specialmente quelle di licenze per la provvista e l'uso delle materie esplosive, come pure quelle occorrenti per la conservazione, il deposito e la custodia delle medesime e per gli allacciamenti idrici ed elettrici;

n) la fornitura, dal giorno della consegna dei lavori, sino a lavoro ultimato, di idonei strumenti topografici, personale e mezzi d'opera per tracciamenti, rilievi, misurazioni e verifiche di ogni genere;

o) il rilievo completo dei sottoservizi esistenti e realizzati in sede di appalto con l'indicazione su disegni della posizione di condotte, canalizzazioni, pozzetti, allacci fognari ecc.

p) la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che sarà per trascorrere dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'Appaltatore ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dall'art. 20 del Capitolato Generale;

q) la spesa per la raccolta periodica delle fotografie relative alle opere appaltate, durante la loro costruzione e ad ultimazione avvenuta, che saranno volta per volta richieste dalla direzione dei lavori. Le fotografie saranno del formato 18 x 24 e di ciascuna di esse saranno consegnate due copie, unitamente alla negativa (oppure il file in formato digitale *.jpg). Sul tergo delle copie (oppure in caso di foto digitale sul nome file) dovrà essere posta la denominazione dell'opera e la data del rilievo fotografico;

r) la fornitura all'ufficio tecnico dell'ente appaltante, entro i termini prefissi dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera, notizie che dovranno pervenire in copia anche alla direzione dei lavori.

In particolare si precisa che l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare mensilmente al direttore dei lavori il proprio calcolo dell'importo netto dei lavori eseguiti nel mese, nonché il numero delle giornate-operaio impiegate nello stesso periodo. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere dall'Appaltatore la comunicazione scritta di tali dati entro il 25 di ogni mese successivo a quello cui si riferiscono i dati.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale;

s) la fornitura ed installazione di n. 1 tabellone, delle dimensioni, tipo e materiali che saranno prescritti dalla direzione dei lavori, con l'indicazione dell'ente Appaltante, del nome dei progettisti, del direttore dei lavori, dell'assistente, del tipo di impianto dei lavori, nonché dell'impresa affidataria e di tutte quelle sub-appaltatrici o comunque esecutrici a mezzo di noli a caldo o di contratti similari, secondo le prescrizioni che saranno fornite dalla stazione appaltante;

t) oltre quanto prescritto al precedente comma g) relativamente alle prove dei materiali da costruzione, saranno sottoposti alle prescritte prove, nell'officina di provenienza, anche le tubazioni, i pezzi speciali e gli apparecchi che l'Appaltatore fornirà. A tali prove presenzieranno i rappresentanti dell'Appaltante e l'Appaltatore sarà tenuto a rimborsare all'Appaltante le spese all'uopo sostenute;

u) in particolare l'Appaltatore si obbliga a procedere, prima dell'inizio dei lavori ed a mezzo di ditta specializzata ed all'uopo autorizzata, alla bonifica della zona di lavoro per rintracciare e rimuovere ordigni bellici ed esplosivi di qualsiasi specie in modo che sia assicurata l'incolumità degli operai addetti al lavoro medesimo.

Pertanto, di qualsiasi incidente del genere che potesse verificarsi per inosservanza della predetta obbligazione, ovvero per incompleta e poco diligente bonifica, è sempre responsabile l'Appaltatore, rimanendone in tutti i casi sollevato l'Appaltante.

Qualora l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto, previo avviso dato per iscritto, e restando questo senza effetto, entro il termine fissato nella notifica, di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore. In caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

Sarà applicata una penale pari al 10% sull'importo dei pagamenti derivati dal mancato rispetto agli obblighi sopra descritti nel caso che ai pagamenti stessi debba provvedere l'Appaltante. Tale penale sarà ridotta del 5% qualora l'Appaltatore ottemperi all'ordine di pagamento entro il termine fissato nell'atto di notifica.

Art. 21.

RINVENIMENTI

Tutti gli oggetti di pregio intrinseco ed archeologico che si rinvenissero nelle demolizioni, negli scavi e comunque nella zona dei lavori, spettano di pieno diritto all'appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Appaltatore dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della direzione dei lavori che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.

Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

Art. 22.

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI E PROGRAMMA DEI LAVORI

In genere l'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché a giudizio della direzione non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Appaltante.

Esso dovrà presentare, ai sensi dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. 207/10, all'approvazione della Direzione Lavori, entro 10 (DIECI) giorni dalla consegna dei lavori un dettagliato programma di esecuzione delle opere che intende eseguire, suddivise nelle varie categorie di opere e nelle singole voci, dal quale siano deducibili modalità e tempi secondo i quali intende eseguire i lavori nel rispetto dei termini di corresponsione degli acconti onde consentire al Direttore dei Lavori la verifica in corso d'opera del loro regolare svolgimento e del rispetto delle scadenze contrattuali.

Per la redazione del programma l'Appaltatore dovrà tenere conto :

1. dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole (art. 40 comma 3 D.P.R. n. 207/10);
2. di particolari condizioni di accesso al cantiere;
3. della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
4. delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
5. dei termini di scadenza dei pagamenti fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Nel caso di sospensione dei lavori, parziale o totale, per cause non attribuibili a responsabilità dell'Appaltatore, il programma dei lavori deve essere aggiornato in relazione all'eventuale

incremento della scadenza contrattuale. Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, possono essere approvate dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Il programma o i suoi eventuali aggiornamenti dovranno essere dettagliati il più possibile, secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante nel piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.

Il programma dei lavori o i suoi aggiornamenti, mentre non vincolano l'Appaltante che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione, sono invece impegnativi per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettarne il programma di esecuzione.

La mancata osservanza degli obblighi sopra indicati (inizio dei lavori immediato o eventuale ripresa su ordine del Direttore dei Lavori, consegna del programma dei lavori e/o successivi aggiornamenti nei termini indicati e rispetto del programma esecutivo e del programma operativo di sicurezza da parte dell'appaltatore) dà facoltà all'Appaltante di risolvere il contratto per colpa dell'Appaltatore.

L'Appaltante si riserverà il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 23

VARIANTI IN CORSO D'OPERA

L'Amministrazione si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo le varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita dei lavori e per una maggiore economia degli stessi. Tali varianti potranno comunque essere ammesse nel rispetto delle condizioni e quando ricorrono i motivi di cui al primo comma dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

Non sono considerate varianti, ai sensi del 3° comma dell'articolo 132 richiamato, gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio e che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera.

Sono considerate varianti e come tali ammesse, quelle in aumento od in diminuzione finalizzate al miglioramento dell'opera od alla funzionalità, che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo di queste varianti non può comunque essere superiore al 5% dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera.

Se le varianti derivano da errore od omissione del progetto esecutivo ed eccedono il quinto dell'importo originario del contratto, si dovrà andare alla risoluzione del contratto ed alla indizione di una nuova gara, alla quale dovrà essere invitato a partecipare l'aggiudicatario iniziale.

La risoluzione darà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti calcolato fino all'ammontare dei 4/5 dell'importo del contratto.

Art. 24.

PERIZIE DI VARIANTI E SUPPLETIVE

Ove si evidenzia la necessità di farvi ricorso, si riterranno applicabili le norme previste dall'art.132 del D.Lgs. 163/2006e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 25.
DURATA GIORNALIERA DEI LAVORI -
LAVORO STRAORDINARIO E NOTTURNO

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'Appaltatore non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro.

Per esigenza di differenti orari di lavoro finalizzati all'accelerazione dei lavori, il diverso utilizzo dell'orario di lavoro dei dipendenti deve essere definito in accordo tra imprese, consorzi e/o società concessionarie e le OO.SS. di categoria dei lavoratori, ovvero le R.S.U. ove esistenti.

All'infuori dell'orario normale, come pure nei giorni festivi, l'Appaltatore non potrà a suo arbitrio far eseguire lavori che richiedano la sorveglianza da parte degli agenti dell'Appaltante; se, a richiesta dell'Appaltatore, la direzione lavori autorizzasse il prolungamento dell'orario, l'Appaltatore non avrà diritto a compenso od indennità di sorta, ma sarà invece tenuto a rimborsare all'Appaltante le maggiori spese di assistenza.

Qualora la direzione lavori ordinasse, per iscritto, il lavoro nei giorni festivi ed il prolungamento dell'orario di lavoro oltre le otto ore giornaliere, all'Appaltatore, oltre l'importo del lavoro eseguito, sarà corrisposto per ogni ora di lavoro straordinario effettivamente eseguito e per ogni operaio accertato presente un compenso pari alla percentuale di maggiorazione stabilita per il lavoro straordinario nei contratti di lavoro, applicata al prezzo della tariffa inserita nella lista delle lavorazioni per la fornitura di mano d'opera corrispondente alla categoria del lavoratore che ha compiuto il lavoro straordinario.

Nessun compenso, infine, sarà devoluto all'Appaltatore nei casi di lavoro continuativo di 16 ore (effettuato quando le condizioni di luce naturale nell'epoca in cui si svolgono i lavori lo consentono) e di 24 ore (nei lavori usualmente effettuati senza interruzioni, o per i quali è prescritta dal Capitolato speciale l'esecuzione senza interruzione), stabilito su turni di 8 ore ciascuno e ordinato, sempre per iscritto, dalla direzione lavori.

Art. 26.
MISURE DI SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle vigenti leggi in tema di sicurezza ed igiene dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.Lgs. 81/2008 e da quanto previsto all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

L'appaltatore è pertanto tenuto a presentare prima della consegna dei lavori un piano operativo di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, in quanto per il presente appalto il piano non è stato redatto a cura del committente, non rientrando nelle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'inizio del servizio, l'appaltatore-datore di lavoro, dovrà produrre la Dichiarazione di idoneità tecnico-professionale secondo quanto sotto riportato:

- la ditta è in regola con i contributi INAIL ed INPS (produrre copia DURC);
- la ditta è regolarmente iscritta alla CCIAA (produrre copia certificato);
- la ditta è in regola con tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali di legge;
- la ditta ha compiuto autocertificazione/documentazione di valutazione dei rischi, ai sensi del D.Lgs. 81/08 ed ha proceduto all'esecuzione degli adempimenti ad essa relativi in particolare in merito alla formazione ed informazione dei lavoratori (produrre documento di valutazione dei rischi);
- la ditta dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del Testo Unico;

- la ditta si impegna a verificare lo stato dei luoghi prima dell'inizio delle lavorazioni e a non effettuare lavorazioni/conduzioni in assenza delle condizioni di sicurezza o per la presenza di rischi per i lavoratori (informare il coordinatore per le misure di protezione da adottare);
- la ditta firmataria dichiara di avere sufficiente conoscenza della lingua italiana scritta e parlata, di essere in grado di comprendere i contenuti degli elaborati e di avere ricevuto tutti i chiarimenti sulle procedure di lavoro e sull'uso di macchine e attrezzature;
- la ditta firmataria autorizza il trattamento dei dati personali (art. 13 D.Lgs. 196/2003) e che il Comune si impegna a trattare secondo i principi di correttezza e nel rispetto della legge, con particolare riferimento agli obblighi di riservatezza e di sicurezza;
- tutte le macchine e le attrezzature che saranno presenti in cantiere:
 - a) verranno manovrate esclusivamente da personale idoneo, formato ed informato specificamente sull'uso e sul contesto di cantiere;
 - b) rispettano le prescrizioni del Testo Unico, del D.P.R. 549/96 se in possesso della marcatura CE, rispettano le prescrizioni del D.P.R. 547/55 se acquistate prima del 21/09/1996 ed hanno tutti i dispositivi di sicurezza e di protezione installati e perfettamente funzionanti.

I costi per la sicurezza che derivano dall'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, o in assenza di questo, del Piano Sostitutivo di Sicurezza, sono evidenziati nello stesso documento, e non sono soggetti a ribasso. La parte dei costi della sicurezza relativa alle lavorazioni subappaltate dovrà essere riportata nei contratti di subappalto e corrisposta al subappaltatore. Tutti i contratti privi dei costi per la sicurezza sono da considerarsi nulli ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.e ii..

Art. 27.

TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - SOSPENSIONI - PROROGHE - PENALITÀ

Il tempo utile per l'esecuzione di tutti i lavori è fissato in 180 (CENTOTTANTA) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori o, in caso di consegna frazionata, dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Per le eventuali sospensioni dei lavori o proroghe si applicheranno le disposizioni rispettivamente, dagli artt. 24 e 26 del Capitolato Generale d'appalto e successive modificazioni.

La data di ultimazione dei lavori risulterà dal relativo certificato che sarà redatto a norma dell'art. 21 del Capitolato Generale.

La penale pecuniaria di cui all'art. 34 del Capitolato Generale e all'art. 145 del DPR 207/2010, è stabilita in € **400,00 (EURO QUATTROCENTO//00)** per ogni giorno di ritardo non giustificato; la penale sarà annotata dal direttore dei lavori nel registro di contabilità e nel conto finale a debito dell'impresa.

Art. 28.

ESECUZIONE DEI LAVORI D'UFFICIO - RESCISSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto di appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio, con le maggiori spese a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dall'art. 136 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Si farà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi di quanto disposto dall'art. 132 comma 4 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, quando le varianti di cui alla lett.e) del 1° comma di tale articolo e quindi conseguenti ad errori od omissioni di progettazione che possono pregiudicare la realizzazione dell'opera o la sua esecuzione eccedano il quinto dell'importo originario del contratto.

La risoluzione comporterà l'applicazione del disposto di cui al successivo 5° comma e quindi il pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino

all'ammontare massimo dei 4/5 dell'importo del contratto.

Laddove si riscontrino gravi irregolarità o disapplicazioni delle norme relative alla tutela delle maestranze sotto il profilo della sicurezza previdenziale o retributiva (a titolo esemplificativo e non esaustivo manodopera presente in cantiere senza alcun titolo, violazione delle norme sulla sicurezza dei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008, e successive modificazioni e integrazioni) fatti salvi le comunicazioni ed il regime sanzionatorio previsto per legge e/o contrattuale l'inottemperanza o la reiterazione di tali irregolarità costituiscono grave inadempimento contrattuale e quindi titolo per la risoluzione del contratto.

Allorquando si riscontrino irregolarità lievi (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- 1) mancata comunicazione nei termini previsti dal presente schema agli artt. 15 comma 7), 20 lett.r, art.26 e art.31 ;
- 2) parziale evasione contributiva assistenziale e previdenziale ;
- 3) disapplicazione non rilevante delle normative contrattuali, collettive, nazionali, provinciali e/o aziendali ;)

verrà concesso alla ditta un termine perentorio per la regolarizzazione.

Successive reiterazioni di tali violazioni costituiscono comunque grave inadempimento contrattuale nella condizione, dopo intimidazione scritta, alla risoluzione del contratto d'appalto.

Art. 29.

DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore perché provocati da eventi eccezionali saranno compensati all'Appaltatore ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 20 del Capitolato Generale, sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti a libretto.

Sono però a carico esclusivo dell'Appaltatore i lavori occorrenti per rimuovere il corroso da invasione delle acque provocate dall'impresa.

Art. 30.

ORDINI DI SERVIZIO

Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni della Direzione dei Lavori dovranno essere eseguiti con la massima cura e sollecitudine, nel rispetto delle norme di contratto.

L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione, anche quando si tratterà di lavori da eseguirsi in più luoghi contemporaneamente.

Resta comunque fermo il diritto dell'Appaltatore di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

L'Appaltatore o il suo legale rappresentante dovrà recarsi all'ufficio della Direzione dei Lavori, nei giorni che saranno indicati, per ricevere le istruzioni sullo sviluppo dei lavori e per tutti gli adempimenti di cui al presente Contratto e al Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 31.

ESPROPRIAZIONE DEI TERRENI

L'Appaltante provvederà ad ottemperare alle formalità prescritte dalla legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, prima che l'Appaltatore occupi i terreni occorrenti per l'esecuzione delle opere appaltate.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà a causa dell'occupazione dei terreni, che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'Appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Contratto.

Art. 32.

RESPONSABILITÀ ED ADEMPIMENTI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è obbligato ad osservare, in applicazione dell'art. 36 della Legge 300/70 e dell'art. 118 comma 6 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento economico e normativo previsto dai contratti di lavoro nella località e nel periodo cui si riferiscono i lavori e risponde in solido dell'applicazione delle norme anzidette anche da parte di sub-appaltatori.

Sarà suo obbligo adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e sorveglianza, i cui compiti e responsabilità sono quelli indicati dal Regolamento n. 207/2010.

L'Appaltatore è obbligato inoltre a trasmettere all'Amministrazione appaltante prima dell'inizio dei lavori:

- 1) Il nominativo del legale rappresentante (Direttore Tecnico) con ampio mandato di cui all'art. 18 del presente contratto.
- 2) Copia del piano di valutazione dei rischi, proprio dell'impresa, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.
- 3) La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici.
- 4) Il piano di sicurezza sostitutivo di cui al precedente art. 26.

L'Appaltatore è obbligato inoltre a trasmettere all'Amministrazione appaltante:

- 1) I nominativi dei lavoratori, impegnati nel cantiere, comandati in trasferta e a quale Cassa Marittima di provenienza sono iscritti. Dovrà inoltre trasmettere mensilmente copia della documentazione comprovante il pagamento della retribuzione al personale ("prospetto paga") sia relativamente alla propria impresa che a quelle subappaltatrici. In ogni caso l'Ente, autonomamente, procederà, prima di qualsiasi pagamento in acconto o saldo, a favore dell'impresa appaltatrice, alla richiesta all'I.N.P.S. ed alla Cassa Marittima, della certificazione attestante la regolarità contributiva dell'impresa e delle subappaltatrici. Le copie dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi (I.N.P.S. ed INAIL) nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, distinti per nominativo, numero dei lavoratori e quantità di ore per singolo lavoratore denunciato, con cadenza mensile e all'atto dell'emissione dei singoli stati d'avanzamento, tanto relativi alla propria impresa che a quelle subappaltatrici.

Art. 33.

CESSIONI DI CREDITO

La Stazione Appaltante, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. n.163/2006 e della Legge 21/02/1991, n.52, autorizzerà esclusivamente cessioni solo parziali del credito con esclusione delle somme eventualmente dovute dall'appaltatore ai suoi dipendenti (circolare 17/04/1958 n. 827 Ministero LL.PP.) o da detrarsi a norma degli articoli precedenti a garanzia del rispetto della normativa in materia previdenziale contributiva e di sicurezza.

Art. 34.

ANTICIPAZIONI ALL'APPALTATORE

In riferimento all'art. 26 – ter della Legge n.98/2013 è facoltà dell'appaltatore richiedere la corresponsione in proprio favore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. In tal

caso si applicano l'articolo 26 – ter comma 3 della Legge n.98/2013 e gli articoli 124 comma 1 e 2 e 140 comma 2 e 3 del D.P.R. n.207/2010.

Art. 35. **CONTO FINALE E COLLAUDO DEFINITIVO**

Il termine in cui sarà compilato lo stato finale dei lavori resta fissato in mesi tre decorrenti dalla data dell'ultimazione debitamente accertata mediante apposito certificato del Direttore dei lavori.

Il collaudo dei lavori (che avrà carattere provvisorio), ai sensi dell'art. 120 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 215 del DPR 207/10, nonché art. 229 del D.P.R. 207/10, sarà concluso entro sei mesi dalla data d'ultimazione dei lavori.

Il certificato di collaudo verrà sostituito da quello di regolare esecuzione (che verrà emesso non oltre i tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori) nei modi e nei limiti imposti dalla vigente normativa.

Qualora non si potesse eseguire la visita di collaudo entro un anno dalla data di ultimazione dei lavori a causa di circostanze eccezionali, la suddetta visita sarà protratta a tempo opportuno e l'Appaltatore non potrà avanzare per tale ritardo richieste di compenso non previste nel Capitolato speciale, salvo il diritto di richiedere il rimborso delle spese sostenute per la manutenzione delle opere stesse.

Tanto nel corso dei lavori quanto dopo l'ultimazione degli stessi resta in facoltà della Stazione Appaltante di disporre il funzionamento parziale o totale delle opere di ogni genere eseguite, senza che l'Appaltatore possa opporsi od accampare diritti e pretese di sorta.

In tal caso l'Ente Appaltante disporrà una consegna provvisoria delle opere.

Tale consegna provvisoria sarà fatta constatare da un processo verbale da compilarsi in contraddittorio con l'Appaltatore secondo le modalità prescritte ai termini di Legge.

Sino che non sarà intervenuto con esito positivo il collaudo provvisorio delle opere, l'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare la manutenzione delle stesse, a sua cura e spese, provvedendo di volta in volta alle riparazioni necessarie senza che occorran particolari inviti della Direzione Lavori, anche quando le opere eseguite entreranno in fase d'esercizio prima del collaudo stesso.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Appaltatore sarà garante delle opere, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni, ripristini che si rendessero necessari.

Ove l'Appaltatore non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione Lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'Appaltatore stesso.

Approvato il collaudo o il certificato di regolare esecuzione riguardanti le opere in genere, si procederà alla corresponsione all'Appaltatore del saldo risultante dalle liquidazioni e alla restituzione della cauzione e delle trattenute relative alle opere collaudate, in misura proporzionale alle liquidazioni stesse.

Si ribadisce che ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. 207/10, i certificati di collaudo o di regolare esecuzione hanno carattere provvisorio e assumeranno carattere definitivo dopo due (2) anni dalla data della relativa emissione.

Decorsi i due anni, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Nell'arco di tale periodo l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

Art. 36. **PRESA IN CONSEGNA DELL'OPERA**

Successivamente al collaudo approvato e alla presentazione da parte dell'Appaltatore all'Appaltante della cartografia in scala prescritta di tutti gli schemi degli impianti elettrici, idrici, igienici, fognari ecc.; delle condotte e simili compresi nell'opera eseguita, l'opera sarà presa in consegna

dall'Amministrazione, permanendo la responsabilità dell'impresa a norma dell'art. 1669 del codice civile.

Art. 37.
COMPORTAMENTO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità buon andamento e correttezza nonché a non compiere alcun atto od omissione, finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'appaltatore si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del presente contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

L'appaltatore dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 16.09.2013 (consultabile sul sito della Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del presente contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

Art. 38.
DIVIETO DI CONFERIMENTO INCARICHI AD EX DIPENDENTI PUBBLICI

L'appaltatore sottoscrivendo il presente contratto attesta ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n.165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'appaltatore si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

<p>CAPITOLO V DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</p>
--

Art. 39.
RISOLUZIONE AMMINISTRATIVA

Per eventuali controversie, tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, sia di natura tecnica che amministrativa o giuridica, sorte tanto durante l'esecuzione dei lavori quanto al termine del contratto, si procederà ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 240, saranno attribuite alla competenza del Foro di Rimini. **È escluso in modo assoluto l'arbitrato.**

L'Appaltatore

IL COMUNE DI CATTOLICA

PATTO DI INTEGRITA'

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del contratto assegnato da questa stazione appaltante.

Questo patto di integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- e) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- f) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

La Ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo patto di integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalla gara.

Il presente patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA'

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti dei concorrenti in caso di ATI e di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettere e) e f) del Codice dei Contratti.

ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE